

# 8 MARZO 2017:TUTTO BENE? AFFATTO

ANCORA OGGI, NONOSTANTE LE TANTE CONQUISTE, NON POSSIAMO DIRCI SODDISFATTE

L'occupazione delle donne è ancora insufficiente. La **precarietà** non è stata sconfitta, anzi. Le **differenze salariali tra uomo e donna** permangono. E, tra le donne, le meno pagate sono le donne immigrate. Le donne malpagate di oggi saranno le **pensionate** povere di domani.

Sul lavoro la Cgil ha fatto proposte concrete: un **Piano del lavoro** e una **Carta dei diritti fondamentali del lavoro**. Ha promosso due **referendum abrogativi**: sui voucher e su alcune regole negli appalti, due forme di lavoro estremamente precario e sfruttato. Ha riaperto il confronto sulle **pensioni**, con uno sguardo particolare ai **giovani**.

E' un nostro impegno migliorare la **contrattazione** in enti e imprese e inserire temi nuovi: **formazione permanente, conciliazione lavoro di cura/orari di lavoro, lotta alle discriminazioni e alle molestie sessuali, parità salariale e parità di carriera, salute e sicurezza**.

Con gli Enti pubblici (Comuni, Ulss, Case di riposo) contrattiamo affinché le **politiche locali** siano eque e guardino con attenzione ai diversi bisogni di uomini e donne, anziani e bambini.

Chiediamo con forza il rispetto della **Legge 194** sull'interruzione volontaria della gravidanza, vanificata da troppi obiettori di coscienza, perché venga garantito il diritto delle donne a decidere del proprio corpo.

Inaccettabile è la continua **violenza** contro le donne. Inaccettabili i tagli alle risorse per i **centri antiviolenza** e i tagli profondi del **welfare**, che deve restare pubblico e universale.

**PENSIAMO CHE SIANO ANCORA TANTI I TERRENI DI LAVORO E DI IMPEGNO CHE DEVONO VEDERE COINVOLTI DONNE E UOMINI, OLTRE L'8 MARZO**



# LE DONNE CGIL